il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Anche Saragozza ricicla la sua Expo

In tempi di restrizioni economiche il riciclo, a piccola o grande scala, si conferma come necessario anche in Spagna dove lo studio Lamela, autore con Richard Rogers della terminal 4 dell'aeroporto di Barajas a Madrid, ha appena terminato la ristrutturazione dell'edificio Ronda, prima fase del progetto «Ricicla» per il recinto dell'Expo di Saragozza 2008 (budget iniziale previsto di quasi 60 milioni). Il progetto, vincitore del concorso indetto lo stesso anno, prevede la trasformazione dei circa 160.000 mq del complesso dell'Expo in un quartiere commerciale e direzionale che includerà i locali della nuova Città della giustizia, i cui lavori s'iniziano in questi giorni. Un involucro colorato e sinuoso avvolge gli edifici preesistenti con un doppio scopo: migliorare la risposta energetica, filtrando calore e luce, e unificare dal punto di vista percettivo l'immagine del recinto.

Autore

Graziella Trovato

Nata a Vittoria (Ragusa), si laurea in Architettura a Palermo nel 1994 e consegue un dottorato di ricerca presso l'Universidad Politecnica di Madrid nel 2004, dove è attualmente ricercatrice a tempo pieno. È autrice del libro "Des-velos. Autonomía de la envolvente en la arquitectura contemporánea" (Akal 2007) e curatrice del volume "Architetti Italiani in Spagna" (Mancosu 2010) con AIAC. Ha partecipato a diverse pubblicazioni collettive come "Social Hosing & the City (Ministerio de la Vivienda 2009), "La Torre de Cristal" (Turner 2010), "Worldwide Architecture" (UTET 2010), Il valore della classicità nella cultura del giardino e del paesaggio" (Grafill 2010) e "Ciudades posibles" (Lengua de Trapo 2003). È editor della rivista "Ciudad y Territorio. Estudios Territoriales" (Ministerio de Fomento) e corrispondente per la Spagna de "Il Giornale dell'Architettura", "Compasses Architecture & Design" e PressT/letter. Ha collaborato con riviste come "Arquitectura Viva", "L'Arca", "Pasajes", "Arqutiectura" (COAM) e "Informes de la construcción". Dal 1994 svolge attività professionale a Madrid con Luis Moya realizzando studi urbanistici e progetti di diversa scala